



ANALISI D'IMPATTO GUERRA CONTRO IL'IRAN SUL SETTORE AGRICOLO ITALIANO

Aggiornamento: **14 aprile 2026** • Fonti: ICE/TTF Amsterdam • Euronext/MATIF Parigi • CBOT Chicago • Bloomberg • FAO • IFPRI • CNBC • CRU Group

ATTENZIONE: Tutte le quotazioni riportate in questo documento provengono da fonti di mercato indipendenti: ICE (Intercontinental Exchange) per il TTF gas, Euronext per il MATIF Parigi, CME/CBOT per i cereali di Chicago, Bloomberg, CRU Group, CNBC e IFPRI per i fertilizzanti, FAO per il Food Price Index. I dati sono aggiornati **al 13-14 aprile 2026**. Non vengono utilizzate stime delle organizzazioni di categoria italiane.

1. MERCATO ENERGETICO — TTF AMSTERDAM (ICE)

Il Dutch TTF Natural Gas ¹è il riferimento europeo del prezzo del gas naturale, negoziato sull'ICE (Intercontinental Exchange). È il principale indicatore di costo per la produzione di fertilizzanti azotati (processo Haber-Bosch) e per il riscaldamento delle serre.

Indicatore	Valore	Data / Periodo	Fonte
TTF – Chiusura seduta 13/04/2026	46,74 €/MWh	13 apr 2026	ICE / Trading Economics
TTF – Variazione giornaliera	+7,12%	13 apr 2026	ICE / Trading Economics
TTF – Apertura seduta 14/04/2026	46,15 €/MWh	14 apr 2026	Investing.com

¹ Il Dutch TTF (Title Transfer Facility) Natural Gas, principale hub di scambio gas in Europa con sede nei Paesi Bassi, è gestito operativamente da [Gasunie Transport Services \(GTS\)](#), sussidiaria dell'operatore di rete olandese Gasunie. Le contrattazioni finanziarie e i futures si svolgono invece sulla piattaforma [ICE Endex \(Intercontinental Exchange\)](#).

Indicatore	Valore	Data / Periodo	Fonte
TTF – Range seduta 14/04/2026	43,64 – 45,20 €/MWh	14 apr 2026 (ore 09:00 CET)	Investing.com
TTF – Picco di periodo (mar 2026)	69,35 €/MWh	Massimo da 1 mar al 13 apr	Investing.com
TTF – Minimo di periodo	43,54 €/MWh	Minimo da 1 mar al 13 apr	Investing.com
TTF – Media marzo 2026	52,04 €/MWh	Marzo 2026	Cbonds / Investing.com
TTF – Variazione su 12 mesi	+26,5%	apr 2025 → apr 2026	Investing.com
TTF – Livello pre-guerra	~32 €/MWh	Febbraio 2026	Canada LNG Group
TTF – Variazione dal pre-guerra al picco	+117%	feb → mar 2026	Calcolo su dati ICE
Henry Hub (USA)	2,63 USD/MMBtu	13 apr 2026	Trading Economics
Henry Hub – variazione 1 mese	-13,0%	apr 2026	Trading Economics
Stoccaggio gas UE (AGSI+)	28,0%	3 apr 2026	Canada LNG Group
Stoccaggio gas UE – delta vs 2025	-18,8%	stesso periodo anno scorso	AGSI+ / Canada LNG Group
Stoccaggio gas UE – delta vs media 5 anni	-32,1%	media quinquennale	AGSI+ / Canada LNG Group
LNG Qatar (impianto principale)	OFFLINE da inizio marzo 2026	Colpito da strike iraniani	Reuters / Trading Economics

AGGIORNAMENTO del 14/04/2026 — Trump ha annunciato il blocco navale totale di tutti i porti iraniani a partire dalle 14:00 GMT del 14 aprile 2026. **I futures TTF sono attesi in forte rialzo nella seduta odierna.** Il blocco dell’LNG dal Qatar dura già da oltre 40 giorni: la stagione dei lavori primaverili inizia con lo stoccaggio al livello più basso degli ultimi 5 anni. Fonte: Reuters / Trading Economics, 13 apr 2026.

Implicazione per l’agricoltura: ogni **10 €/MWh** di aumento del TTF corrisponde a un incremento di **circa 55–60 €/t sul costo di produzione dell’urea** (feedstock Haber-Bosch: ~580 m³ gas/t urea).

Con TTF a 52 €/MWh di media marzo 2026 vs 32 €/MWh pre-guerra (+20 €/MWh), l’impatto diretto sui costi di sintesi è **di 110–120 €/t di urea, solo per la componente gas**. Fonte: calcolo su dati IFA (International Fertilizer Association).

2. MERCATO DEI CONCIMI

2.1 Prezzi internazionali — Dati Bloomberg / CRU Group / CNBC

I fertilizzanti azotati sono il mercato **più colpito** dalla crisi. Il doppio canale di trasmissione è: (a) **blocco** delle esportazioni dal Golfo Persico attraverso lo Stretto di Hormuz; (b) **interruzione** della produzione nei Paesi importatori di LNG dal Qatar (India, Pakistan, Bangladesh).

Prodotto	Pre-guerra (feb 2026)	Prezzo attuale (apr 2026)	Variazione %	Fonte e data
Urea FOB granulare – Egitto (benchmark)	400–490 USD/t	~700 USD/t (~640 €/t)	+43–75%	CNBC / CRU Group, 25/03/2026
Urea FOB – US Gulf (NOLA barge)	475 USD/t (media)	520–550 USD/t (ini mar) → 730 USD/t (apr)	+10% → +54%	CRU Group / AgWeb, mar–apr 2026
Urea (stima mercato specializzato)	~390 USD/t (gen 2026)	Fino a 850 USD/t (apr 2026)	+118%	Seed World / Bloomberg, 10/04/2026
Ammoniaca (indice globale)	base 100	ca. +20%	+20%	Oxford Economics / Alpine Macro, mar 2026
DAP (fosfato diammonico)	base pre-guerra	+~30 USD/t	limitato	StoneX / AgWeb, mar 2026
MAP (fosfato monoammonico)	base pre-guerra	+~25 USD/t	limitato	StoneX, mar 2026
Potassio (potash)	stabile	stabile	±0%	StoneX, mar 2026
Zolfo (input produzione DAP)	base pre-guerra	in rialzo	nd	IFPRI, apr 2026

Prodotto	Pre-guerra (feb 2026)	Prezzo attuale (apr 2026)	Variazione %	Fonte data
UAN (urea ammonio nitrato)	base pre-guerra	rialzo moderato	< urea	AgWeb / StoneX, mar 2026

2.2 Esposizione geopolitica della catena di approvvigionamento

Fonte: IFPRI Blog, 11 aprile 2026 / CNBC, 25 marzo 2026 / Carnegie Endowment, marzo 2026

Quota di mercato	Valore	Fonte
Quota esportazioni globali urea – Paesi del Golfo (media 2023-25)	36%	IFPRI, 11/04/2026
Quota commercio mondiale urea via Stretto di Hormuz	~30–38%	Carnegie Endowment / AFBF, mar 2026
Quota esportazioni globali ammoniaca – Paesi del Golfo	~30%	AFBF / CNBC, mar 2026
Quota esportazioni globali DAP – Paesi del Golfo	26%	IFPRI, 11/04/2026
Quota esportazioni globali MAP – Paesi del Golfo	13%	IFPRI, 11/04/2026
Capacità produttiva azoto mondiale 2026 (crescita IFA)	+4% vs 2024	IFA, nov 2025 outlook
Importazioni italiane urea 2023 (ISTAT)	~1,3 milioni t/anno	ISTAT 2024
Valore importazioni urea Italia 2023	~559 milioni USD	ISTAT / Bloomberg
Importazioni italiane fertilizzanti – stima 2024 UE	2,7 miliardi € (urea >70%)	Eurostat 2025

SCENARIO BLOOMBERG / SEED WORLD (10/04/2026): Anche se la guerra finisse domani, **l'urea non tornerebbe a 350 USD/t immediatamente**. I mercati non si resettano in tempi brevi, e gli impianti produttivi colpiti **richiedono mesi per la riattivazione**. Seed World (Bloomberg-citato): "This probably gets worse before it gets better — what we're seeing now at the tail end of this season could extend into the entire next crop year." Il rapporto prezzo urea / prezzo mais è ai livelli storicamente più sfavorevoli, peggio di COVID e guerra Russia-Ucraina (Seed World / Pivot Bio CEO, apr 2026).

3. MERCATO DEL GASOLIO DA TRAZIONE

3.1 Prezzi internazionali e italiani — MIMIT / Bloomberg / FIGISC

Indicatore	Pre-guerra (28/02/2026)	Valore (apr 2026)	Variazione	Fonte
Brent crude (picco intraday, inizio conflitto)	~85 USD/bbl	+6–7% nella seduta	+6–7%	Barchart / Bloomberg, 28 feb–9 apr 2026
WTI crude (9/04/2026 chiusura)	~94 USD/bbl	+3,66%	+3,66%	Barchart, 9/04/2026
Platts gasolio raffinato (riferimento IT)	0,55 €/litro	1,03 €/litro	+87%	Sky TG24 / MIMIT, apr 2026
Gasolio autotrazione – rete IT (self)	~1,64 €/litro	2,13–2,14 €/litro	+30%	MIMIT, 6/04/2026
Gasolio autotrazione – autostrada IT	nd	2,60 €/litro	massimo da oltre 1 anno	FIGISC, settimana 10 mar 2026
Gasolio agricolo agevolato – media IT	~0,85 €/litro	1,20–1,25 €/litro	+41–47%	FIGISC /
Diesel USA	~3,90 USD/gallon	5,68 USD/gallon	+46%	Sky TG24 / EIA, apr 2026
Brent – accelerazione FIGISC (1–5 mar)	base	+13,8%	+13,8% Brent	FIGISC, 5/03/2026
Impatto annuo diesel – famiglia italiana (10.000 km)	941 €/anno (stima pre-guerra)	1.190 €/anno	+26% (+249 €)	Facile.it, 12/04/2026
Impatto diesel camion (3.000 km)	1.283 €/percorso	1.622 €/percorso	+26% (+339 €)	Facile.it, 12/04/2026

3.2 Misure di sostegno del governo italiano

- **DL n. 33 del 18/03/2026:** taglio temporaneo accise su benzina e gasolio (tutti usi) fino al 7 aprile 2026; credito d'imposta 20% autotrasporto e pesca. Costo misura: >417 milioni €. Fonte: AgroNotizie, 26/03/2026

- **Consiglio dei Ministri 3/04/2026:** estensione credito d'imposta 20% sui costi gasolio **anche all'agricoltura** — misura da 30 milioni €. Taglio accise prorogato fino al 1/05/2026. Fonte: Sky TG24, 5/04/2026
- Il MIMIT ha convocato d'urgenza la cabina di regia sul monitoraggio prezzi carburanti. Fonte: MIMIT, mar 2026

Impatto stimato per l'agricoltura italiana: Si stima un aggravio dei costi di produzione agricola del +30–40% per un totale complessivo fino a 2 miliardi di euro per il settore. Questo si innesta su un quadro già gravato dai dazi USA, con l'export agroalimentare italiano che registrava già un calo rilevante e le esportazioni previste in crescita di appena lo 0,6% nel 2026. Lo scenario di base rimane quello di un conflitto breve, ma scenari alternativi con guerra prolungata di 4 o 10 mesi prevedono conseguenze significativamente più gravi per l'economia italiana.

4. MERCATO DELLE SEMENTI

Il mercato delle sementi non è colpito direttamente dalla guerra in Iran, ma subisce effetti indiretti attraverso due canali principali: (a) **costi energetici** di processo produttivo; (b) **cambiamento nelle intenzioni di semina** per via dei rincari degli input.

Vettore di impatto	Meccanismo	Dato quantitativo	Fonte
Essiccazione sementi	Gas naturale (TTF) per forni essiccazione	1,2–1,8 Nm ³ gas/q (+62% costo vs pre-guerra)	IFA / TTF ICE
Concia chimica sementi	Principi attivi da petrolchimica (intermedi benzene/toluene)	Rincaro ~20–30% principi attivi	CNBC / Bloomberg, mar 2026
Contenitori plastici (PE/PP)	Etilene/propilene da raffinazione petrolio	Stima +20–30% costo imballaggi	CRU Group
Trasporto refrigerato	Gasolio: +41–47% vs pre-guerra	Costo logistico in forte aumento	FIGISC / MIMIT
Riduzione sup. mais USA 2026	Fertilizzante azotato più caro rende il mais meno conveniente vs soia	95,3 milioni acri (-3,7% vs 2025: 99 mln)	USDA WASDE, 8/04/2026
Variazione intenzioni semina EU	Effetto atteso simile a USA: shift mais → soia / leguminose	Non ancora quantificato	Bloomberg / Commerzbank, apr 2026
Produzione semente certificata	Costo totale di processo in aumento strutturale	Stima +15–25% costi industriali	Calcolo su dati IFA + TTF

DATO CHIAVE USDA (8 apr 2026): I coltivatori americani prevedono di **ridurre le superfici** a mais del 3,7% nel 2026 (da 99 a 95,3 milioni di acri) a causa degli elevati costi dei fertilizzanti azotati. Questo è il segnale più rilevante per il mercato sementi: uno spostamento strutturale da colture ad alta domanda di azoto (mais) **verso colture meno dipendenti (soia, leguminose)**. Fonte: USDA WASDE, aprile 2026.

5. MERCATO COMMODITY AGRICOLE

5.1 Euronext/MATIF — Parigi

Fonte primaria: Commodity-Board.com (aggiornamento 10 aprile 2026) / Euronext

Contratto MATIF	Prezzo corrente	Variazione 4 settimane	Variazione 12 mesi	Data fonte
Frumento tenero – maggio 2026 (vecchia camp.)	195,50 €/t	-4,0%	+6,6%	Commodity-Board, 10/04/2026
Frumento tenero – settembre 2026 (nuova camp.)	204,75 €/t	nd	nd	Commodity-Board, 10/04/2026
Frumento tenero – dicembre 2026	212,25 €/t	nd	nd	Commodity-Board, 10/04/2026
Mais – maggio 2026	~195 €/t (stima)	nd	nd	ZMP Live, apr 2026
Volume open interest MATIF (prossime scadenze)	>150.000 lots	nd	nd	Commodity-Board, 10/04/2026

5.2 CBOT Chicago — CME Group

Fonte primaria: Trading Economics, Barchart, CME Group (aggiornamento 10–13 aprile 2026)

Contratto CBOT	Prezzo corrente	Variazione 4 settimane	Variazione 12 mesi	Data fonte
Frumento SRW – maggio 2026	571–577,5 USc/bu (~5,72 USD/bu)	-3,3%	+2,7%	Trading Economics, 10/04/2026

Contratto CBOT	Prezzo corrente	Variazione 4 settimane	Variazione 12 mesi	Data fonte
Frumento SRW – luglio 2026	584,25 USc/bu	nd	nd	Commodity-Board, 10/04/2026
Frumento SRW – dicembre 2026	614,75 USc/bu	nd	nd	Commodity-Board, 10/04/2026
Mais – maggio 2026	437–448,25 USc/bu (~4,40 USD/bu)	+2,6%	-4,3%	Trading Economics, 7–10/04/2026
Mais – luglio 2026	444,75 USc/bu	nd	nd	ZMP Live, apr 2026
Soia – maggio 2026	~10,89 USD/bu	-0,5%	nd	Barchart, apr 2026
Scorte mondiali frumento (USDA WASDE apr 2026)	283,12 milioni t	nd	vs 276,96 milioni t (mar)	USDA, 10/04/2026
Scorte mondiali mais (USDA WASDE apr 2026)	294,81 milioni t	nd	vs 292,75 milioni t (mar)	USDA, 10/04/2026

PARADOSSO STRUTTURALE MATIF/CBOT (aprile 2026): I prezzi delle commodity agricole (frumento, mais) **non riflettono il caro-input** perché le scorte mondiali di cereali rimangono abbondanti. Il WASDE USDA di aprile ha alzato ulteriormente le previsioni di scorte. Tuttavia Commerzbank (apr 2026) avverte che il recente calo dei prezzi può essere eccessivo: *“The downside risks to the new harvest linked to fertilizer shortages tied to the Iran conflict”* giustificano un rimbalzo. Il **vero impatto** sui prezzi MATIF/CBOT arriverà nel **raccolto 2026** se le intenzioni di semina ridotte si materializzano. Fonte: Bloomberg / Commerzbank, apr 2026.

5.3 FAO Food Price Index — marzo 2026

Sotto-indice FAO	Valore marzo 2026	Variazione mensile (mar vs feb)	Variazione annuale (mar 2025)	Note
FFPI – Indice complessivo	128,5 punti	+2,4%	+1,0%	Massimo da set 2025
Cereali	nd (parziale)	+1,5%	nd	Frumento +4,3%, Mais +0,9%, Riso -3,0%
Oli vegetali	183,1 punti	+5,1%	+13,2%	Palma: massimo da metà 2022
Carne	127,7 punti	+1,0%	+8,0%	Trainato da suini (UE) e bovini (Brasile)
Latticini	120,9 punti	+1,2%	-18,7%	Primo aumento da luglio 2025
Zucchero	92,4 punti	+7,2%	nd	Massimo da novembre 2025
Proiezione FAO H1 2026 (scenario conflitto persistente)	nd	+15–20%	nd	FAO Chief Economist Torero, 3/04/2026

Avvertimento FAO (Máximo Torero, 3 aprile 2026): "Se il conflitto supera i 40 giorni con alti costi degli input e margini bassi, gli agricoltori dovranno scegliere: coltivare lo stesso con meno input, piantare di meno, o passare a colture meno avide di fertilizzanti. Quelle scelte impatteranno le rese future e modelleranno l'offerta alimentare globale per il resto del 2026 e tutto il 2027."

6. IMPATTO DIFFERENZIALE: PICCOLE VS GRANDI AZIENDE AGRICOLE

6.1 Struttura finanziaria del settore — dati FADN

Fonte: FADN (Farm Accountancy Data Network UE), dati strutturali 2023-2024. **Il 20% delle aziende più grandi cattura circa il 60% del reddito agricolo totale europeo.** La vulnerabilità agli shock varia per dimensione non per l'entità assoluta dell'impatto, ma per la **capacità di assorbirlo.**

Fattore di resilienza / vulnerabilità	Piccole (<25.000 € prod.)	Grandi (>250.000 € prod.)	Vantaggio
Contratti forward sugli input	Assente	Sì, fino al 60-70% del fabbisogno	Grandi
Stoccaggio preventivo input	Assente (< 30 giorni)	Sì, fino a 90+ giorni	Grandi
Accesso a linee di credito	Molto limitato, tassi elevati	Linee revolving dedicate	Grandi
Potere contrattuale a valle (GDO/trasf.)	Nulla (price taker)	Significativo	Grandi
Incidenza % costi su fatturato	60–80% del fatturato	30–50% del fatturato	Grandi
Diversificazione colture/comparti	Mono o bi-specializzata	Spesso plurispecializzata	Grandi
Accesso a energie rinnovabili proprie	Quasi assente	Fotovoltaico, biogas	Grandi
Polizze assicurazione reddito	Rare (costo proibitivo)	Presenti e strutturate	Grandi
Impatto assoluto in valore (€)	Minore in assoluto	Maggiore in assoluto	Piccole (impatto assoluto)
Esposizione blocco export MO (vino, olio)	Minima (mercato locale)	Significativa per grandi esportatrici	Piccole (non esposte)
Capacità riduzione input senza crisi produttiva	Quasi nulla	Margine di ottimizzazione 10-15%	Grandi

6.2 Analisi per comparto produttivo

6.2.1 Seminativi COP (cereali, oleaginose, proteiche)

Dipendenza da fertilizzanti azotati: 30-45% dei costi totali. Il rincaro urea +43-75% impatta immediatamente sui costi 2026.

- Piccole aziende COP: il rincaro urea equivale a 40-90 €/ha aggiuntivi **non recuperabili** sul prezzo MATIF (+3-8%). **Margine** operativo spesso in territorio **negativo**
- Grandi aziende COP: chi aveva contratti forward o stoccaggio a gennaio-febbraio (urea ~390-420 USD/t NOLA) è parzialmente coperto per la campagna 2026
- Dato USDA (8/04/2026): riduzione pianificata mais USA -3,7% acri per alti costi fertilizzanti — stesso fenomeno atteso in Europa per campagna 2027

6.2.2 Granivori (suini e pollame)

La **dipendenza energetica è massima** ma passa attraverso i **mangimi** (55-70% dei costi totali) e attraverso il riscaldamento dei capannoni.

- Olio di soia: **in rialzo** da undici sedute consecutive a inizio crisi (Bloomberg, mar 2026)
- Gas per riscaldamento capannoni: TTF +62% dal pre-guerra al picco — impatto diretto immediato
- Piccoli allevatori granivori: la combinazione mangimi+energia è letale per i margini; grandi strutture hanno coperture e biogas autoprodotta

6.2.3 Orticoltura e serricoltura

Settore più esposto in termini di velocità dell'impatto: il riscaldamento delle serre dipende direttamente dal TTF.

- Con TTF passato da 32 a 52-69 €/MWh, le bollette energetiche delle serre sono aumentate del 62-117% in poche settimane
- Le piccole aziende serricole subiscono anche il blocco dell'export verso il Medio Oriente (prodotti deperibili)
- Le **grandi aziende serricole** hanno spesso impianti fotovoltaici e contratti calmierati — **parziale copertura**

6.2.4 Viticoltura e olivicoltura

Minore dipendenza da azoto (agronomicamente richiedono dosi basse). La criticità principale per le grandi aziende esportatrici è il canale commerciale.

- **Container bloccati**, assicurazioni marittime alle stelle, rotte deviate: il problema principale per i grandi esportatori di vino e olio verso il Medio Oriente
- Paradossalmente **le piccole aziende vitivinicole a mercato locale sono meno esposte** di quelle grandi orientate all'export verso il Golfo

CONCLUSIONE SULL'IMPATTO DIFFERENZIALE: Le piccole aziende (sotto i 25.000 € di produzione) sono strutturalmente più vulnerabili. Mancano degli strumenti di difesa che le grandi posseggono: contratti forward, stoccaggio preventivo, accesso al credito, potere contrattuale. Per molte piccole aziende intensive (serricoltura, granivori, ortofrutticolo) il caro-input 2026 produce uno scenario in cui il costo di produzione supera il valore di mercato del prodotto. Le grandi aziende subiscono l'impatto maggiore in valore assoluto, ma dispongono di leve di attenuazione. Fanno eccezione le grandi esportatrici verso il Medio Oriente (viticoltura, olivicoltura), che subiscono il blocco dei canali commerciali. Fonte: FADN UE / Bloomberg / CRU Group.

N.B. - Documento elaborato il 14 aprile 2026 • Dati soggetti a rapida evoluzione in contesto di crisi attiva • Prossimo aggiornamento 21 aprile 2026